

L'articolo presenta una dettagliata rassegna di problemi e compiti che attendono le istituzioni dell'Unione europea nella nuova legislatura, dopo le elezioni del 26 maggio 2019. Com'è noto, il paventato successo delle forze sovraniste non è riuscito. Pur con fatica, incominciando dall'elezione della presidente della Commissione, la macchina si è messa in moto. Ma per recuperare la fiducia di molti cittadini sin qui delusi, l'Unione europea deve compiere un autentico «salto di qualità», dimostrando rinnovata coesione, capacità di convincenti proposte politiche su tutti gli ambiti cruciali della convivenza civile e slancio coraggioso riguardo alle questioni del clima e dell'ambiente. Il contributo si sofferma in modo analitico sulle riforme che attendono il profilo istituzionale dell'Ue, per volgersi poi a quelle di carattere socio-economico e ambientale.

La nuova stagione europea: problemi, opportunità e prospettive

PATRIZIA TOIA

Eurodeputato Pd. Membro della Commissione per lo sviluppo e dell'Intergruppo per l'economia sociale